



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione Del Sistema Paese
Ufficio IX

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITÀ IN GERMANIA DI START-UP ITALIANE

ISAG1 – Italian Start-Ups Accelerate in Germany 1st Edition

ITALIAN START-UPS ACCELERATE IN GERMANY
1ST EDITION

Scadenza: 12 ottobre 2023 ore 17.00 C.E.S.T.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con l’Ambasciata d’Italia in Germania, intende pubblicizzare con il presente bando un programma di agevolazione della mobilità in Germania delle start-up italiane dal titolo “ISAG1 – Italian Start-Ups Accelerate in Germany 1st Edition”.

Il programma sarà realizzato in collaborazione con Agenzia ICE, ITKAM, ITALCAM e con acceleratori operanti sul territorio tedesco.

Articolo 1 **Obiettivo del bando**

1.1 Il bando mira a promuovere la crescita internazionale di start-up italiane interessate a sviluppare il proprio piano d’impresa nell’eco-sistema dell’innovazione tedesca, attraverso un periodo di accelerazione in Germania.

1.2 La mobilità sarà agevolata per un periodo compreso tra 6 e 10 settimane, a seconda del settore tecnologico, con un finanziamento compreso tra 20.000 e 30.000 Euro per start-up. Il finanziamento è inteso come contributo a fondo perso per i servizi offerti dall’acceleratore.

1.3 Il programma avrà inizio entro dicembre 2023 in una data che verrà comunicata da parte dell’Ambasciata d’Italia in Germania alle start-up selezionate.

1.4 Il finanziamento verrà concesso sulla base di una valutazione e selezione dei soggetti partecipanti al bando nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure vigenti.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

2.1 Possono presentare domanda di partecipazione le start-up che al momento della chiusura del bando risultino essere iscritte nell'apposito registro speciale c/o le CCIAA con i requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente, sulla base del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e tenuto conto del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

2.2 Saranno ammesse alla selezione le start-up che alla data della sottoscrizione della domanda di partecipazione dimostreranno di soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

- aver chiuso almeno un primo round d'investimento
- avere una dimostrata traction
- aver ricevuto premi da riconosciute istituzioni o aziende

2.3 Le start-up di cui al paragrafo 2.1 devono:

- a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- b) non essere tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- e) non essere classificabili come imprese in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;
- f) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
- h) non incorrere in uno dei motivi di esclusione riportati all'art. 80 del DLGS n. 50 del 18/4/2016;
- i) non trovarsi in condizione di morosità nei confronti dei soggetti proponenti il bando.

2.4 Il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere effettivo alla data della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Articolo 3

Modalità e procedura di presentazione della domanda di partecipazione

3.1 Le start-up in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, dovranno presentare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo apposito disponibile nella pagina del bando sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Berlino. Oltre al modulo di domanda, i candidati dovranno allegare la documentazione di seguito indicata:

- A. Visura camerale dell'impresa;
- B. Dichiarazione aiuti incompatibili – de minimis;
- C. Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- D. Curricula dei soci e della persona che seguirà il programma di accelerazione, che dovrà essere socio o dipendente della start-up;
- E. Presentazione dell'azienda e illustrazione del suo Piano di impresa;
- F. Information Document - Scheda informativa Start-up contenente:
 - a. Piano d'impresa, inclusi brevetti e finanziamenti ricevuti;
 - b. evidenze a dimostrazione del grado di internazionalizzazione realizzato;
 - c. motivazioni e finalità di partecipazione al programma "ISAG1 – Italian Start-Ups Accelerate in Germany 1st Edition".

Per la preparazione dei documenti sopra menzionati è richiesto di attenersi alle informazioni fornite nel modulo di domanda.

3.2 Il Piano d'impresa dovrà riguardare esclusivamente le seguenti aree:

- Tecnologie veicolari, trasporti e mobilità (Automotive & Smart Mobility)
- Tecnologie dell'idrogeno e per la transizione energetica (Hydrogen and Energy Transition)
- Tecnologie medicali (Health Tech);
- Tecnologie per lo spazio e per l'industria nello spazio (Space Tech & Space Factories)

3.3 Il modulo di presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal legale rappresentante della start-up.

3.4 Le domande dovranno essere presentate alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio IX, entro e non oltre le 17:00 C.E.S.T. del 12 ottobre 2023. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente e obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgsp09.pec@cert.esteri.it. L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà riportare "Domanda di partecipazione al bando ISAG1: [nome start-up]". Modalità di presentazione della domanda differenti rispetto a quella sopra indicata non saranno accettate.

Articolo 4

Valutazione e selezione delle domande

4.1 In collaborazione con gli Addetti Scientifici presso l'Ambasciata d'Italia in Germania, si procederà al vaglio delle domande validamente pervenute e si selezioneranno le start-up

meritevoli sulla base del finanziamento complessivo disponibile e di un processo di valutazione e selezione distinto in quattro fasi:

Prima fase. Le domande pervenute saranno oggetto di un'istruttoria di ammissibilità formale effettuata dall'Ambasciata d'Italia in Germania osservando i seguenti criteri:

- a) la domanda dovrà essere stata compilata utilizzando il modello allegato al presente avviso e trasmessa con le modalità e nei tempi prescritti all'Articolo 3;
- b) la domanda dovrà includere in allegato la documentazione indicata all'Articolo 3;
- c) il soggetto proponente dovrà essere in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'Articolo 2.

Seconda fase. Le domande che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale saranno oggetto di valutazione da parte di un Comitato di selezione nominato dall'Ambasciatore d'Italia in Germania e presieduto da uno degli Addetti Scientifici presso l'Ambasciata d'Italia in Germania. Faranno parte di tale comitato, oltre agli Addetti Scientifici, un rappresentante dell'Agenzia ICE, un rappresentante di ITKAM, un rappresentante di ITALCAM e almeno tre esponenti dell'ecosistema dell'innovazione tedesco. Il Comitato di selezione assegnerà un punteggio in centesimi (0-100) a ciascuno dei seguenti aspetti, sulla base di criteri che verranno definiti nella prima riunione del comitato stesso:

- a) curricula dei soci (punto 3.1 D);
- b) curriculum del partecipante al programma, se sia uno dei fondatori o ricopra una posizione apicale nella società e se non abbia un'età maggiore di 35 anni (punto 3.1 D);
- c) stato di avanzamento del piano di impresa dimostrabile con presenza di finanziamenti e brevetti (punto 3.1 F)

Terza fase. Le domande che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60/100 in ciascuno dei tre aspetti sopra indicati e un punteggio medio di almeno 70/100 saranno ammesse a una ulteriore valutazione da parte dello stesso Comitato di selezione allargato ad acceleratori operanti sul territorio tedesco potenzialmente interessati ad assistere le imprese italiane nello sviluppo del loro piano d'impresa nell'ecosistema tedesco. Tali acceleratori saranno interpellati dal Comitato di selezione sulla base di una valutazione sulla loro disponibilità a fornire adeguati servizi di accelerazione ad un costo compatibile con lo stanziamento di cui all'Articolo 1 e senza richiesta di compartecipazione ai benefici apportati alle start-up durante il programma di accelerazione. In questa fase la valutazione terrà in considerazione parametri qualitativi, ossia:

- a) grado di maturità e grado di innovazione (punto 3.1 E);
- b) se sia evidente la propensione della società all'internazionalizzazione (punto 3.1 F);
- c) motivazione e finalità del periodo di accelerazione in Germania (punto 3.1 F).

La valutazione includerà una intervista online alla presenza di membri del Comitato e di rappresentanti degli acceleratori. Al termine, il Comitato, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dagli acceleratori durante le interviste, assegnerà a ciascuna startup un punteggio finale in centesimi (0-100).

Quarta fase. Il Comitato di selezione predisporrà la lista finale delle proposte idonee al finanziamento, includendo esclusivamente le proposte che abbiano riportato nella terza fase di valutazione un punteggio finale non inferiore a 70/100. Al termine dei lavori, il Comitato individuerà l'acceleratore o gli acceleratori presso cui sarà realizzato il periodo di accelerazione, assegnando ciascuna start-up selezionata ad uno specifico acceleratore.

4.2 Il Comitato di selezione potrà richiedere ulteriori informazioni alle start-up a ogni stadio della valutazione e selezione.

4.3 A completamento della procedura di selezione, tramite posta elettronica certificata, questo Ufficio comunicherà alle start-up vincitrici l'esito della selezione, il nome dell'acceleratore assegnato secondo quanto indicato al paragrafo 4.1, l'assegnazione del finanziamento e le modalità per la sua erogazione di cui al successivo punto 5.

Articolo 5

Modalità di erogazione del finanziamento

5.1 Il finanziamento sarà erogato in due soluzioni: una prima tranche pari al 40% del totale e un saldo pari al 60% del totale, secondo le seguenti modalità:

- a) La prima tranche verrà erogata dietro presentazione di documentazione giustificativa dell'inizio delle attività da effettuarsi presso l'acceleratore operante sul territorio tedesco indicato dal Comitato di selezione. Tale dichiarazione conterrà anche l'indicazione del nome della persona che parteciperà al periodo di accelerazione;
- b) La seconda tranche verrà erogata a saldo, dietro presentazione della rendicontazione complessiva, inclusiva della documentazione giustificativa, di una relazione sul lavoro realizzato nel periodo trascorso in Germania e di una dichiarazione da parte dell'acceleratore operante sul territorio tedesco dell'effettiva durata dell'attività svolta.

5.2 Nel caso in cui l'attività della start-up in Germania non dovesse aver luogo o dovesse terminare prima del termine del programma di accelerazione, questo Ufficio richiederà la restituzione delle somme già erogate o di erogare a saldo solo la quota di finanziamento relativa al periodo effettivamente trascorso in Germania.

Articolo 6

Offerta di attività propedeutica in Italia

A tutte le start-up selezionate, l'Agenzia ICE potrà offrire un percorso di orientamento gratuito e facoltativo, da tenersi in Italia, in sedi e con modalità che saranno comunicate a suo tempo.

Articolo 7

Contenuti del programma di accelerazione

7.1 Il programma di accelerazione sarà definito dal Comitato di selezione insieme all'acceleratore o agli acceleratori operante sul territorio tedesco ospitanti e sarà comunicato alle start-up selezionate in seguito alla comunicazione di selezione.

7.2. Il programma comprenderà contenuti sia di carattere generale basilari per il successo di ogni nuova iniziativa imprenditoriale, sia approfondimenti specifici relativi al settore di attività di ciascuna start-up. I partecipanti saranno coinvolti in sessioni teoriche e pratiche, assistiti da mentori e tutori, che affronteranno tematiche di strategia aziendale, finanza e marketing. Ampio spazio verrà dedicato ad ogni singola start-up per approfondimenti sia sul progetto specifico intrapreso sia su temi specifici relativi al settore di appartenenza. Incontri di networking aiuteranno poi a introdurre i partecipanti nell'ecosistema dell'innovazione tedesca, mediante contatti con interlocutori qualificati di importanti aziende tedesche e internazionali e con investitori potenziali.

Articolo 8

Diffusione dei risultati e richiesta informazioni

8.1 L'elenco delle start-up selezionate sarà pubblicato sul sito internet dell'Ambasciata d'Italia in Germania e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al link [Avvisi di Incarico e Bandi – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#).

8.2 Ulteriori informazioni sul bando possono essere richieste all'indirizzo dgsp-09bandi1@esteri.it